



ER
BA
- Si
ter
rà,
ogg
i,
me
rco
ledì
23
lug
lio
alle
15
nel
la
chi
esa
par
roc
chi
ale
di
Arc
ella
sco
il
fun
era
le
di
Lui
gia
Cas
tel
nu
ovo

, la

donna di 89 anni uccisa dal figlio, Massimo Rosa, mercoledì scorso, 16 luglio.

Il funerale sarà preceduto dalla recita del rosario e poi la donna sarà tumulata nel cimitero locale. Lo celebrerà **don Claudio Frigerio**, il parroco di Arcellasco a cui qualche volta è capitato di andare a portare la comunione alla signora Luigia.

ARTIGIANO DOMANI
COMPONENTI, TECNOLOGIE E MATERIALI PER AFFRONTARE IL FUTURO

www.artigianodomani.it

VENERDI 10
SABATO 11
DOMENICA 12

**MAGGIO
2024**

La sua salma, fino ad allora, sarà composta nella camera ardente allestita presso l'ospedale Sant'Anna di San Fermo della Battaglia.

La frazione di Erba, a una settimana di distanza dal tragico omicidio, è ancora scossa.

Il giorno stesso in cui Massimo Rosa ha impugnato la vecchia pistola del nonno carabiniere e ha sparato un colpo alla madre, attutito con un cuscino, i vicini di casa hanno sentito il **desiderio di pregare e si sono trovati nella chiesa di**

Sant'Antonio a Campolongo. La stessa cosa si è ripetuta anche nei giorni seguenti: domenica è stato recitato un rosario e lunedì è stata celebrata una messa. D'altronde

nella frazione tutti conoscevano la famiglia Rosa, **quella davanti a casa loro era la "corte dei giochi"**. Mercoledì si ritroveranno ancora per l'ultimo saluto a Luigia, di cui tutti ricordano l'amore per i figli. Diceva sempre che per anni è stata tanto in pensiero poichè non aveva figlie femmine che potessero accudirla qualora ne avesse avuto bisogno nella sua vecchiaia e invece, con il passare degli anni, si è dovuta ricredere: **"Guarda cosa fanno per me i mie figli, il mio Massimo e il mio Sandro"**, ripeteva.

E ora loro, i figli, sono in carcere e in ospedale.

Al Bassone di Como c'è Massimo. "Dopo l'udienza di convalida dell'arresto, non c'è stata nessuna novità - commenta l'avvocato d'ufficio **Gianluca Giovinazzo** - Io sono al lavoro per trovare una soluzione che tenga conto, in particolare, delle condizioni di salute del mio assistito, che ha 4 by-pass e il diabete e che deve spesso ricorrere alle cure nell'infermeria del carcere".

Sandro, invece, resta ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli di Erba dove è in cura per una forma depressiva che lo ha colpito da qualche tempo, in attesa che venga accolto in una struttura protetta dove possano seguirlo ora che è rimasto solo.

Nessuno nella frazione si sente di giudicare le persone o quanto è accaduto, ma tutti sono pronti a pregare e ad accompagnare la signora Luigia nel suo ultimo "viaggio".